



REGISTRAZIONE
SERVIZI FINANZIARI
12 LUG. 2013
2013003200

PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n. 22.....

N° 159 del registro

OGGETTO: Concessione in gestione fiume Picentino - Associazione Arci Fipsas.

L'anno duemilatredici, il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze di Palazzo Sant'Agostino, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Provinciale. Sono presenti il Presidente della Provincia Signore Antonio Iannone e gli Assessori signori:

	Presenti		Presenti
1) ESPOSITO Giuseppina		7) SPINELLI Costabile	
2) VITERALE Amelia		8) D'AGOSTO Costabile	
3) BELLACOSA Adriano	NO	9) CARPENTIERI Nunzio	
4) NAPOLI Luigi		10) STASI Pietro Damiano	NO
5) BOTTONE Matteo		11) MANCUSI Amilcare	
6) PIERRO Attilio			

Assume la presidenza il Signor Antonio Iannone, Presidente della Provincia.

Partecipa il ^{VICE} Segretario Generale della Provincia dottor ~~Giovanni MOSCATIELLO~~ ^{ALFONSO FERRAIOLI}, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore
Amelia Viterale

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Sentita la relazione dell'Assessore di riferimento;

Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio interessato e dal Dirigente del Settore finanziario;

Visto il parere di legittimità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello Statuto;

A voti unanimi,

DELIBERA

di approvare l'infrascritta proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Premesso che con istanza documentata del 28.01.2013, acquisita al n.22807 del protocollo dell'Ente in data 24.01.2013, l'Associazione Arci Pesca Fisa con sede a Pontecagnano Faiano, ha fatto richiesta di gestione in concessione a scopo di piscicoltura delle acque del fiume Picentino, ricadenti nel comune di San Cipriano Picentino per Km. 1,6;

Che l'Associazione di cui sopra, riveste carattere di volontariato ambientale e propone obiettivi mirati alla rivalorizzazione dei fiumi, garantendo la percorribilità e la pulizia delle sponde, il recupero dell'integrità genetica dei ceppi autoctoni di trote mediterranee presenti, l'istituzione di zone a regolamento speciale di pesca e di prelievo controllato;

Vista la nota del 10.04.2013, n. 3337 del Comune di San Cipriano Picentino, con la quale viene comunicato il mancato interesse ad esercitare il diritto di prelazione per la concessione di piscicoltura nel tratto di fiume richiesta dall'Associazione Arci Pesca Fisa;

Ritenuto che tali iniziative, se sostenute, possono servire a sviluppare relazioni sociali, soprattutto da parte dei giovani, e dare risposte significative per evitare emarginazione e devianze;

Visto l'art. 11 del T.U. 1604, del 08.10.1931, nonché il Decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste 14.01.1949, che dette le norme per il rilascio di concessioni di piscicoltura nelle acque pubbliche;

Visto l'art 100 del D.P.R. 616/77, con il quale lo Stato ha delegato le funzioni amministrative in materia di pesca nelle acque interne alle Regioni;

Considerato che la Regione Campania con provvedimento 22.12.1978, n. 17542, ha delegato le Amministrazioni Provinciali della Campania ad esercitare le funzioni amministrative di pesca nelle acque interne;

Visto l'art. 14, lett.f) della legge 08.06.1990, n. 142, che trasferisce alle Province le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nel settore della caccia e pesca nelle acque interne;

Visto il disciplinare di concessione approntato dall'Ufficio Caccia, Pesca e Protezione animali;

Atteso che nel disciplinare l'Amministrazione, all'art. 3, ha la facoltà di revoca della concessione per necessità di interesse pubblico;

Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;

A voti unanimi

LA GIUNTA

Letta e fatta propria la relazione in premessa prodotta dall'Assessorato alla Caccia, Pesca e Protezione animali;

Visto che sulla base di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento amministrativo è individuato nella persona del Funzionario del Settore Lucio Paolillo;

Visto il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.200, n. 267, dal Dirigente del Settore interessato;

A voti unanimi

Delibera

- 1)- **la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2)- **di approvare**, come approva, il disciplinare di concessione, che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3)- **di affidare**, come affida, in concessione al Presidente pro-tempore dell'Associazione Arci Pesca Fisa con sede a Pontecagnano Faiano, per anni 10(dieci) il tratto del fiume Picentino per circa 1,600 chilometri, con un esborso pari ad €.182,00 di canone annuo;
- 4)- **di autorizzare**, come autorizza, ai sensi del D.L.vo n. 29 del 03.02.1993, il Dirigente del Settore Caccia, Pesca e Protezione Animali, Avv. Roberto Casini a redigere regolare atto di concessione;
- 5)- **di demandare** al Dirigente del Settore tutti gli adempimenti consequenziali;
- 6)- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Somma stanziata €.....
.....	Impegni già assunti €.....
Salerno <i>27/6/2013</i>	Disponibilità €.....
IL DIRIGENTE	Impegni di cui alla presente €.....
.....	Ulteriore disponibilità €.....
.....	Assunto impegno di spesa al numero
.....	di euro
.....	sul capitolo del bilancio 2012
.....	Salerno <i>22.07.2013</i>
.....	IL FUNZIONARIO ADDETTO
Salerno <i>27.6.2013</i>
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
.....	Salerno
.....	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
.....	<i>22/07/2013</i>

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, *27.06.2013*

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il *30 LUG. 2013* e durerà quindici giorni consecutivi fino al *14 AGO. 2013*

Salerno *30. LUG. 2013*

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

VISTO : IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

.....

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 2000, n. 267.

Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE CACCIA, PESCA E PROTEZIONE ANIMALI

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI PISCICOLTURA

Art.1

Il Dirigente, Avv. Roberto Casini, a tanto autorizzato con decreto del Presidente della Provincia del 04.03.2011, n. 36, ai sensi dell'art.51 del D.P.R. 10/6/55 n.987, del D.M. 14/2/956, del D.M. 14/1/49, dell'art 14 lett. f) della legge 8/6/90, n.142, nonché, del provvedimento n. 17542 del 22/12/78 della Regione Campania, da in concessione a scopo di piscicoltura, al Presidente pro-tempore dell'Associazione Arci Pesca Fisa con sede in Pontecagnano Fiano, sig. Borzacchello Francesco, le acque del fiume Picentino, per circa 1,600Km.

La durata della concessione è stabilita in anni 10 decorrenti dalla data del rilascio del decreto di concessione e cesserà di pieno diritto alla scadenza senza bisogno di disdetta o preavviso.

Art. 2

In corrispettivo il Presidente pro-tempore dell'Associazione Arci Pesca Fisa si obbliga a versare sul c.c.p. n. 15972847 intestato all' Amministrazione Provinciale di Salerno, in via anticipata, anno per anno, il canone stabilito nella misura di €. 182,00 .

L'effettivo ammontare del canone sarà determinato dall'Ufficio dell'Agenzia del Demanio di Napoli, al quale l'Ufficio ha richiesto la quantificazione, con nota del 07/07/2010, n. 71780. Eventuali variazioni o modifiche decorreranno dalla data del rilascio della presente concessione. L'eventuale differenza del canone dovrà essere versata, con le stesse modalità innanzi indicate, entro 90 giorni dalla data di notifica della variazione. Il canone sarà soggetto a modifiche solo nel caso in cui risulterà in aumento in ragione della determinazioni dell'Ufficio dell'Agenzia del Demanio di Napoli.

Il concessionario dovrà depositare presso il casiere provinciale della Banca della Campania, agenzia di Salerno, a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto, la cauzione di € 364,00, pari al doppio del canone annuo, la quale in caso di decadenza sarà incassata dall'Amministrazione Provinciale ed impiegata per ripopolamenti itici nelle acque pubbliche.

Il concessionario è tenuto inoltre al pagamento della tassa di rilascio di cui alla legge regionale n.44/93, di € 70,00, da versare sul c/c postale n.21965181, intestata - Tesoreria Regione Campania - Na -.

Art. 3

La Provincia ha la facoltà di revoca della presente concessione in ogni momento per necessità di interesse pubblico, senza che il concessionario abbia a pretendere diritti di indennità di qualsiasi natura.

La concessione viene espressamente subordinata alla piena osservanza di tutte

le norme e degli obblighi di cui al D.M. 14/01/49, che disciplina le concessione di acque pubbliche a scopo di piscicoltura.

Il concessionario dichiara di ben conoscere le suddette norme e i suddetti obblighi che qui si intendono riportati per intero e facenti parte integrante del presente atto.

Art.4

Il concessionario si obbliga ad esercitare attiva sorveglianza nel tratto di fiume in concessione.

Si impegna altresì ad adottare tutti i provvedimenti atti a migliorare la pescosità delle acque oggetto della concessione.

In particolare assume l'obbligo di provvedere annualmente, a proprie spese, a cominciare dalla prima stagione ittogenica seguente la data della concessione, al ripopolamento delle acque con il seguente materiale ittico :

- a) numero 1.818 trotele fario cm. 6/9 (alla chiusura della pesca alla trota);
- b) Kg. 25 di trote adulte fario nel periodo febbraio-marzo di ogni anno;
- c) numero 14.200 uova di salmonidi nel periodo più idoneo.

Il tutto nel rispetto delle norme di legge.

Nel caso di inadempienza sia parziale che totale derivante da forza maggiore accertata dall'Amministrazione concedente, questa procederà d'ufficio a far eseguire la prescritta semina.

In tal caso l'importo del materiale ittico con l'aggiunta delle spese e di una penalità pari al 20% dell'importo stesso verrà posto a carico del concessionario.

Questi è tenuto ad eseguire il rimborso entro un mese dall'addebito.

In caso di ritardo o mancato rimborso l'Amministrazione concedente avrà facoltà di detrarre la somma dalla cauzione di cui al precedente art. 2 e di ordinare ingiungendo il reintegro della cauzione entro i successivi trenta giorni dalla notificazione dello avvenuto incameramento.

La presente concessione è subordinata a tutte le norme vigenti in materia di ambiente e di tutela della fauna ittica.

Art. 5

Il concessionario è tenuto inoltre:

- 1) a dare tempestivo avviso all'Amministrazione concedente con lettera raccomandata dell'esecuzione di qualsiasi operazione ittogenica, la quale potrà compiere tutti gli accertamenti che riterrà opportuni.
In ogni caso le semine da eseguire ai sensi dell'articolo precedente saranno effettuate sotto il diretto controllo del personale del Settore Caccia, Pesca e Protezione Animali che procederà alla verifica del materiale da immettere, nonché alla redazione del verbale di semina;
- 2) a sottoporsi a tutte le ispezioni e i controlli degli organi competenti;
- 3) ad eseguire la vigilanza sulle acque oggetto della concessione mediante guardie giurate;
- 4) a relazionare annualmente sull'andamento della concessione, sull'attività svolta e sulle semine eseguite, nel rispetto del regolamento provinciale.

Art. 6

Il concessionario esercita la pesca nelle acque contemplate nella concessione per tutta la durata di questa.

Esso non potrà però accampare diritti o pretese di indennità per danni di qualsiasi sorta, qualora sulle acque, sull'alveo o sulle sponde vengano eseguite della pubblica amministrazione opere di carattere idraulico ed acquicolo salvo il disposto dell'art.8 lettera f) D.M. 14/1/49.

Il concessionario rinuncia inoltre in qualsiasi eventualità ad eccepire il caso fortuito o la forza maggiore per domandare l'esonero del pagamento integrale del canone.

Art 7

E' fatto assoluto divieto di realizzare opere fisse in alveo e sugli argini del corso d'acqua.

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, dei danni che potessero derivare direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

E' tenuto altresì, alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche e di bonifica sulle acque pubbliche ed in particolare dei regolamenti n.523 del 25/7/1904 e n.368 dell'8/5/1904.

Sono fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

Per eventuali danni che derivassero al concessionario per fatto o colpa di terzi, dovrà egli provvedere, a tutela dei suoi diritti, nei modi di legge, restando fin da ora l'Amministrazione esclusa da qualsiasi forma di responsabilità o garanzia ed in genere dall'obbligo di intervenire nei relativi giudizi.

Il concessionario è tenuto ad apporre, a proprie spese, le tabelle perimetrali con l'indicazione "PESCA RISERVATA (CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 51 D.P.R 10/6/55 N.987)", ben chiare e visibili anche a distanza.

Art 8

Il concessionario consente la pesca, con gli attrezzi previsti dalla legge, nelle acque in concessione, ai pescatori muniti di regolare licenza di pesca che ne avranno fatto richiesta dietro il pagamento di un eventuale tributo che non dovrà superare la somma di €. 20,00.

Art 9

Il concessionario dichiara di ben conoscere le suddette norme e i suddetti obblighi che qui si intendono riportati per intero e facenti parte integranti del presente atto.

Tutte le spese dipendenti dal presente atto sono a carico del concessionario, il quale a tutti gli effetti elegge il proprio domicilio presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Salerno.

Art. 10

Le spese di registrazione del presente sono a carico del concessionario.

La sottoscrizione del presente disciplinare comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente atto.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, valgono le norme emanate dalla vigente legislazione in materia e le disposizioni che risultano da tutti gli atti adottati al riguardo.

Salerno,

Il rappresentante legale dell'Associazione

Il Dirigente
- Avv. Roberto Casini -



Comune di San Cipriano Picentino

Provincia di Salerno

Seve
fr

Il Sindaco

Tel. 0898628233 – Fax 0898628244 / Sindaco.Sc@pec.comune.sancipriano.picentino.sa.it

Comune di San Cipriano Picentino
Prot. 20130003337 del 10/04/2013



Serv. Affari Generali

PROVINCIA DI SALERNO

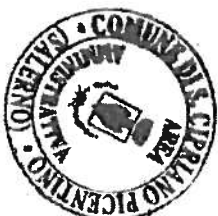
Settore Caccia e Pesca – Protezione Animali
Avv. Roberto CASINI
Via Mauri, 61/63
84132 – SALERNO

OGGETTO: Diritto di prelazione per concessione di piscicoltura.

Egregio Dirigente,

a seguito della Sua nota di riscontro prot. n.2773 del 21/03/2013, preso atto di quanto dichiarato, Le comunico il mancato interesse di questo Ente ad esercitare il diritto di prelazione per la concessione di piscicoltura nel tratto di fiume che attraversa il territorio comunale.

Ringraziandola per la disponibilità ed augurandole un proficuo lavoro, colgo l'occasione per porgerLe distinti saluti.



IL SINDACO
Gennaro AIEVOLI

Gennaro Aievoli



Prot. n. 1229 del 28/01/2013

PROVINCIA DI SALERNO

*Salvo
disporre in
in tempo*

Alla c.a. dell'Assessore Caccia e Pesca Sign.ra Amelia Viterale.

Il Sottoscritto Borzacchiello Francesco in qualità di presidente Provinciale ARCI PESCA FISA, Presidente in carica del Circolo ARCI PESCA FISA con sede a Pontecagnano Faiano alla via Toscana n°5, chiede quanto segue:

La concessione demaniale del tratto di fiume Picentino, nel comune di S.Cipriano Picentino per una lunghezza di 1.6 km (vedi foto) e cartografia. Il nostro intendendo e quello di salvaguardarne la sua integrità ambientale e faunistica grazie alle nostre guardie volontarie.

La nostra Associazione vanta un'esperienza trentennale nel settore della pesca sportiva, avvalendosi di numerosi tesserati alla ricerca di svago nell'ambito sportivo.

Certo di una sua cortese collaborazione in merito alla competenza e disponibilità attendiamo sue disposizioni.

Cordiali Saluti

Il Presidente

**CIRCOLO RICREATIVO
ARCI PESCA FISA**
Sede: Via Toscana, 5
84066 Pontecagnano F. (SA)
Tel/Fax 089 383112
C.F. 8002426 0657

23 GEN. 2013



Alla c.a. dell'Assessorato Caccia e Pesca Sign.ra Amelia Viterale.

Il Sottoscritto Borzacchiello Francesco in qualità di presidente Provinciale ARCI PESCA FISA, Presidente in carica del Circolo ARCI PESCA FICA con sede a Pontecagnano Faiano alla via Toscana n°5, chiede quanto segue:

Visto le numerose iniziative radicate sul territorio di appartenenza, con manifestazioni che ogni anno si rinnovano con il piacere di sempre.

Visto i numerosi pescatori amatoriali che praticano questa disciplina e le numerose guardie Ittiche Ambientali in essa inserite con corsi specifici in materia ittica e ambientale.

Visto che nell'anno 2013 la Federazione Nazionale ARCI PESCA FISA ha prefissato già la data per la FINALE NAZIONALE – Trota Torrente 29/30 giugno 2013.

Visto che prima della ferma da parte degli organi competenti per l'immissione di trote nei torrenti e affluenti della provincia di Salerno, molte associazioni sono state costrette a spostarsi nei settori dove non vi è il divieto, e parlo della province di Avellino – Caserta – Benevento – Potenza. Questo handicap ha portato il rilascio di tesseramenti e bucatrote al di fuori del nostro territorio, e addirittura il non pagamento della licenza di pesca.

Visto le richieste numerosissime da parte dei pescatori, per un ritorno alla normale attività ittica e soprattutto alla salvaguardia della stessa.

Visto che, il torrente in questione " FIUME PICENTINO " famoso per la sua bellezza e pescosità e riconosciuto a livello nazionale per le numerose attività agonistico-sociale.

CHIEDO ALLA S.V.

La documentazione necessaria per concessione di un tratto di fiume e salvaguardarne la sua integrità con continuità e passione, vigilando in base alle regole imposte dal decreto in essere, affinché non ci siano infrazioni, ne di tipo vandalico ne di tipo bracconaggio, ne di tipo inquinante.

Cordiali Saluti

Il Presidente

Borzacchiello
**CIRCOLO RICREATIVO
ARCI PESCA FISA**
Sede: Via Toscana, 5
84098 Pontecagnano F. (SA)
Tel/Fax 089 3831 12
C.F. 8002426 0657



COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA

Fiume

Picentino

Fiume